

"Caro insegnante, dovrà dare tutto se stesso. Grazie per la passione che ci metterà"

Date : 13 settembre 2020

*Pubblichiamo la lettera aperta che il sindaco di **Castronno**, **Giuseppe Gabri**, rivolge agli insegnanti al lavoro nel suo comune, alla vigilia del primo giorno di scuola*

Caro insegnante,

Mi auguro si sia ricaricato perché, in questo anno scolastico con tutte le precauzioni causa Covid, dovrà dare tutto se stesso.

E lei lo sa bene che ci vuole cuore; quel cuore che l'ha spinto a fare questo importantissimo lavoro.

Papa Giovanni Paolo II scriveva "l'amore non è una cosa che si può insegnare, ma la più importante da imparare".

Credo che l'amore s'impari anche ascoltando la voce dolce dell'insegnante; credo s'impari da una carezza e, per i più piccini, da una coccola, dagli occhi lucidi dell'insegnante per un traguardo raggiunto.

Insomma credo che l'amore non si possa insegnare ma solo trasmettere. Un arduo compito.

E allora anche questo anno sono qui a ringraziarla per la sua passione e per l'amore che ci metterà.

Sia amorevole!

Le auguro buon lavoro

Giuseppe Gabri,
sindaco di Castronno